



**SETTORE II
AFFARI FINANZIARI**

Responsabile: Dott. De Ritis Miranda

Parte I Obiettivi Strategici



n._1 Obiettivo: miglioramento standard di qualità dei servizi erogati servizio tributario											Valenza strategica dell'obiettivo		15		
Rif. Obiettivo strategico n.1			definizione portafoglio servizi												
Descrizione sintetica: Il processo per la definizione e misurazione degli standard di qualità va collocato all'interno dell'impianto metodologico che le amministrazioni pubbliche devono attuare per sviluppare il ciclo di gestione della performance e, più in generale, per attuare quanto previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance". La recente normativa (D.Lgs33/2013 e L.190/2012) hanno imposto alle pubbliche amministrazioni ulteriori obblighi di definizione dei servizi erogati ed in particolare il monitoraggio dei costi e dei tempi di erogazioni. A tal fine occorre implementare il lavoro eseguito nel 2012 relativamente alla descrizione del servizio TRIBUTARIO, censendo i relativi costi anche con riferimento al costo del personale e riformattare le informazioni per la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.															
Programma		1 coesione sociale													
Progetto		misurare i servizi alla persona offerti secondo il sistema indicato dal D.Lgs. n. 150/2009 per assicurarne in prospettiva il miglioramento della qualità e l'ottimizzazione dei costi;													
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata										Indicatori			
		I trim	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante Aver espletato l'attività programmata:	temporale: aver rispettato i tempi prefissati		
1	<i>Riorganizzare in formato tabellare le informazioni relative ai servizi erogati indicando i costi sostenuti e pubblicare sul sito dell'ente</i>											x		SI/NO	SI/NO
R	L'attività è stata eseguita limitatamente al reperimento dei dati definitivi relativi alle annualità pregresse 2010-2012. Il termine fissato per la realizzazione dell'obiettivo è stato posticipato all'approvazione del consuntivo 2013 con deliberazione di G.C. n. 217 del 12/12/2013.												x	si	si
2	<i>Aggiornare se del caso e dare divulgazione alla carta dei servizi predisposta nel 2012</i>												X	Si	si
R	L'aggiornamento della carta dei servizi tributari si è reso necessario in conseguenza dell'entrata in vigore della TARES ed è stato effettuato e pubblicato entro il termine previsto come da comunicazione prot. n. 30312 del 31/12/2013.													Si	si



n.2	Obiettivo: riduzione dei tempi medi di attesa	Valenza strategica dell'obiettivo	15											
Descrizione sintetica: aggiornamento elenco procedimenti														
Programma		INNOVAZIONE PA												
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata							Indicatori					
		Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata		Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati		
1	<i>Aggiornare l'elenco dei procedimenti con indicazione per ciascuno di essi di tutti gli elementi richiesti dal D.Lgs33/2013</i>										Si		si	
R	Il primo aggiornamento è stato effettuato nel mese di ottobre e trasmesso con comunicazione interna in data 16/10/2013. Sono state poi effettuate, su indicazione del Segretario generale, ulteriori modifiche nell'anno 2014 al fine di consentirne la pubblicazione.						X							
2	<i>Revisionare per ciascun procedimento ad istanza di parte la modulistica di accesso</i>										Si		si	
R	La modulistica è stata integralmente rivista nella fase del primo aggiornamento effettuato.													
3	<i>Monitorare la tempistica</i>										Si		si	
R	L'attività di verifica è stata effettuata relativamente a tutti i procedimenti assegnati al Settore.							X	X					



n. 3 Obiettivo: Avvio sperimentazione disciplina concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali (D.Lgs. n. 118/2011)						Valenza strategica dell'obiettivo		20												
Riferimento obiettivo strategico n. 3				Programma 6 INNOVAZIONE PA																
Descrizione sintetica Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), ha introdotto nuove regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, dirette a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali che dei loro enti ed organismi strumentali. Questo ente, al fine di verificare l'impatto della riforma contabile sul sistema di rilevazione attuale, di individuare le criticità e le difficoltà applicative e di adottare le opportune correzioni prima dell'entrata in vigore a regime del nuovo sistema contabile, ha disposto la partecipazione alla sperimentazione per l'anno 2014 secondo le modalità previste dall'art. 9 del D.L. n. 109/2013. In applicazione dei nuovi principi contabili, occorrerà affiancare al bilancio ed alla contabilità finanziaria, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici per l'anno 2014, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico.																				
Progetto		1 e 3																		
nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata						Indicatori												
		Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata		Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati										
								Si	No	Si	no									
1	Riclassificazione delle singole voci del bilancio nella parte entrata per titoli, tipologie e categorie, e nella parte spesa per missioni, programmi e macroaggregati																			
R	L'attività di riclassificazione del bilancio con la nuova codifica prevista nel piano dei conti elaborato secondo la disciplina del D.Lgs. n. 118/2011 è stata effettuata entro l'anno per poter procedere alle operazioni di riapertura dell'esercizio in conformità al nuovo sistema contabile.											X			X					
2	Predisporre in forma sintetica, aggregata e semplificata anche con il ricorso a rappresentazione grafica il bilancio di previsione dell'esercizio in corso per la sua pubblicazione nell'apposita sezione del sito web																			
R	Il documento è stato predisposto in forma semplificata come da comunicazione in data 31/12/2013 prot. n. 30312. Non è stata invece effettuata la pubblicazione ritenendo la stessa tardiva rispetto all'approvazione del bilancio avvenuto a giugno 2013 con l'impegno di provvedere alla pubblicazione del documento di programmazione finanziaria nel 2014.											X								X

SETTORE II° - Obiettivi di miglioramento e mantenimento

Servizio BILANCIO PROGRAMMAZIONE E CONTABILITÀ		Peso pond erale	Raggiungimento obiettivo			Peso attri_ buito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA: Schema di bilancio preventivo annuale e pluriennale 2013/2015, relazione previsionale e programmatica e relativi allegati.	0.2		x		0.2
R	Il bilancio di previsione ed i relativi allegati (compreso il Piano finanziario, il Regolamento e le tariffe Tares) sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 26 del 18/06/2013.					
2	Previsione e gestione in termini di flussi di cassa delle entrate e delle spese in conto capitale e calcolo del saldo finanziario previsionale al fine del rispetto del patto di stabilità.	0.1				0.1
R	La determinazione del saldo obiettivo e l'elenco dei pagamenti in conto capitale sono stati elaborati in fase di predisposizione del bilancio di previsione, come previsto dalla normativa vigente che impone il rispetto dei limiti fissati dal patto anche in sede previsionale. Il monitoraggio è stato costante in ragione del valore ridotto dell'obiettivo, soprattutto con riferimento al limite di cassa individuato per i pagamenti in conto capitale. A questo riguardo si è provveduto, mediante apposita certificazione, ad aderire al patto di stabilità verticale deliberato dalla Regione Abruzzo ex art. 16 della L.228/2012 e del Decreto n.35/2013. La cessione, seppur minima, di spazi finanziari da parte della Regione e il costante controllo dei pagamenti effettuati e delle altre poste contabili che hanno incidenza sul saldo obiettivo, hanno consentito il rispetto del patto 2013.					
3	Gestione della spesa in conto capitale assicurando gli adempimenti connessi con il reperimento di risorse finanziarie destinate alla spesa in conto capitale e la gestione dei piani di ammortamento dei mutui.	0,2				0,2
R	La gestione della spesa in conto capitale è stata limitata alla fase esecutiva connessa alle modalità di pagamento degli interventi in corso di realizzazione. Il raggiunto limite d'indebitamento stabilito, per l'anno 2013, dall'art. 204 del T.U.E.L., non ha infatti, consentito l'attivazione di nuovi mutui né di altre forme di finanziamento a lungo termine.					
4	Predisposizione delle variazioni agli strumenti di programmazione e monitoraggio periodico del permanere delle condizioni di equilibrio di bilancio.	0,1				0,1
R	Durante l'esercizio finanziario 2013 sono state deliberate n. 4 variazioni di bilancio e si è provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 27/09/2013 con delibera n. 31.					
5	Utilizzo della procedura informatica per l'emissione degli ordinativi d'incasso e dei mandati di pagamento in applicazione dell'art. 1 della convenzione sottoscritta con la tesoreria comunale. Monitoraggio periodico delle partite provvisorie e verifica dell'esatta imputazione alla parte libera o vincolata del fondo di cassa.	0,2				0,2
R	Il sistema di trasmissione on line degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento, avviato nel 2012, è entrato a regime, secondo le modalità previste nella convezione che disciplina i rapporti con la tesoreria comunale. Alla trasmissione fa seguito, di norma, una costante attività di controllo del caricamento per la verifica dei flussi dei dati inviati.					



Servizio BILANCIO PROGRAMMAZIONE E CONTABILITÀ		Peso pond erale	Raggiungimento obiettivo			Peso attri_ buito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
6	Registrazione alla piattaforma elettronica di certificazione dei crediti e ricognizione dei debiti scaduti in ottemperanza agli obblighi previsti dal Decreto Legge 08.04.2013 n. 35, convertito con modificazioni nella Legge 06.06.2013 n. 64. Richiesta attribuzione spazi finanziari da escludere dal saldo del patto di stabilità ed adempimenti conseguenti.	0,2		x		0,2
R	Sono stati assicurati gli adempimenti previsti dal c.d. Decreto del Fare n. 35 dell'8.04.2013 che ha introdotto l'obbligo di registrazione dell'Ente sulla piattaforma elettronica predisposta dal MEF per la certificazione dei crediti scaduti. E' stata inoltre inoltrata la richiesta al Ministero per l'assegnazione di spazi finanziari per il pagamento dei suddetti debiti mentre non è stata attivata la richiesta di anticipazione alla Cassa Depositi e Prestiti in considerazione delle onerose condizioni applicate.					
7	Richiesta di spazi finanziari alla Regione Abruzzo in attuazione del Patto di stabilità regionale "verticale incentivato" ex articolo 1, commi da 122 a 125, della legge 24 dicembre 2012 n. 228	0,2		x		0,2
R	La richiesta è stata avanzata in data 24/06/2014 a seguito della D.G.R. n. 450 del 17.06.2013 che ha approvato il procedimento di assegnazione degli spazi finanziari per l'attuazione del patto di stabilità regionalizzato verticale per l'anno 2013. La quota messa a disposizione dalla Regione Abruzzo per il nostro Comune è stata pari ad Euro 211.932,51.					
8	PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE FINANZIARIA: <ul style="list-style-type: none"> ◆ Schemi dei conti finanziario ed economico, del conto del patrimonio, della relazione al rendiconto nella valutazione generale delle risorse e degli impieghi; ◆ Verifica sistematica delle motivazioni documentate di conservazione dei residui e relativa cancellazione in assenza dei presupposti normativi; ◆ Verifica della correlazione in sede di gestione dei fondi vincolati in termini di economie ed insussistenze per la determinazione del risultato di amministrazione; ◆ Attivazione procedure per il diverso utilizzo di quote residue di mutui riaccertati in sede di verifica dei residui passivi 	0,2		x		0,2
R	L'elaborazione degli atti propedeutici e la successiva approvazione del rendiconto di gestione sono stati effettuati nei termini previsti dal T.U. 267/2000. E' stata effettuata un'attenta analisi dei residui iscritti in bilancio con l'eliminazione di residui attivi per l'importo di Euro 273.523,82 che ha consentito l'implementazione del Fondo Svalutazione Crediti per un accantonamento complessivo di Euro 105.000,00 quale parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Non sono state attivate procedure per il diverso utilizzo di quote residue di mutuo in mancanza di specifica progettazione degli interventi da finanziare.					
9	Monitoraggio periodico dell'andamento delle entrate proprie e delle riscossioni rispetto alle previsioni iscritte in bilancio.	0,2		x		0,2
R	Quest'attività ha assunto un'importanza fondamentale per il nostro ente che non ha a disposizione un consistente fondo di cassa e che è a costante rischio di anticipazione. L'attenzione però, negli ultimi esercizi finanziari si è spostata dalla					



Servizio BILANCIO PROGRAMMAZIONE E CONTABILITÀ		Peso pond erale	Raggiungimento obiettivo			Peso attri_ buito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
	fase dell'incasso, che risulta in continua contrazione, a quella della previsione che, in conseguenza di continui interventi normativi che hanno modificato la natura e la struttura dei tributi locali, è diventata approssimativa, non supportata da dati storici certi. Tutto ciò in un momento di cambiamento radicale delle modalità di rilevazione contabile dei fatti gestionali che impongono una rigorosa valutazione delle entrate da iscrivere in bilancio e soprattutto una spesa corrente calibrata all'effettiva capacità di riscossione dell'ente.					
10	Adesione alla sperimentazione per l'esercizio 2014 ai fini dell'armonizzazione del sistema contabile prevista dall'art. 36 del decreto 118 del 2011, come modificato dall'articolo 9, comma 1, del DL 102 del 31 agosto 2013. Predisposizione riclassificazione piano dei conti ed elaborazione nuovi schemi di bilancio.					
R	In attuazione dell'art. 9, comma 1, lettera b) del D.L. 102 del 31.08.2013, che ha prorogato il termine di avvio delle disposizioni sull'armonizzazione dei sistemi contabili all'anno 2015, estendendo anche all'anno 2014 la possibilità di sperimentazione, è stata disposta, con deliberazione di G.C. n.165 del 27.09.2013 la partecipazione al nuovo sistema di contabilità. Il nuovo sistema di rilevazione contabile è incentrato sul concetto di competenza finanziaria potenziata che comporta l'applicazione del principio secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere imputate nelle scritture contabili dell'esercizio in cui vengono a scadenza, con il conseguente riaccertamento dei residui attivi e passivi e l'istituzione del fondo pluriennale vincolato. In via preliminare si è reso necessario procedere alle operazioni di riclassificazione dei capitoli di bilancio secondo la nuova codifica prevista nel piano dei conti introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011 per consentire la riapertura dell'esercizio finanziario 2014 con l'applicazione dei nuovi principi contabili. In realtà si è trattato di un'operazione molto complessa sotto l'aspetto operativo sia in considerazione dell'esistenza di rilevanti margini di errore nell'operazione di attribuzione dei nuovi codici ai capitoli esistenti e sia per i soggetti coinvolti in tale attività quali i responsabili informatici del programma gestionale e la tesoreria comunale che hanno dovuto adeguare i loro sistemi operativi alle nuove modalità di contabilizzazione dell'ente.	0.2		x		0.2
11	Elaborazione questionari SOSE previsti nell'ambito del progetto Fabbisogni Standard.	0.2		x		0.2
R	I questionari sono stati compilati dalla scrivente in qualità di referente, in relazione all'acquisizione dei dati occorrenti per la rilevazione da parte dei competenti Uffici comunali.					

Servizio ECONOMALE E PROVVEDITORATO		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
nn	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	Gestione del servizio di cassa ed utilizzo fondo economale	0,1		x		0,1
R	La gestione del fondo è stata regolarmente effettuata e non vi sono stati rilievi contabili da parte dell'Organo di Revisione in sede delle verifiche trimestrali di cassa.					
2	Acquisti di beni e servizi di competenza del servizio provveditorato	0,1		x		0,1
R	Le forniture effettuate dal servizio economato, oltre a quelle relative alle utenze, sono sempre di più limitate a causa dei limiti imposti dalla normativa vigente e delle scarse disponibilità finanziarie. In particolare nell'anno 2013, è stato attivato un servizio di continuità operativa di assistenza informatica, un servizio di videosorveglianza mobile ed acquistati n. 11 monitor e 7 P.C. per l'ammodernamento delle attrezzature informatiche a disposizione degli uffici comunali.					
3	Monitoraggio dei consumi utenze (elettrici, gas e acqua) gestione degli immobili comunali. Per tutte le utenze comunali relative ad edifici, occorrerà aggiornare la rilevazione finalizzata alla riduzione programmata dei consumi e segnalare tempestivamente eventuali anomalie su costi e consumi.					
R	Sono state aggiornate periodicamente le tabelle elaborate dal servizio per il monitoraggio dei consumi di elettricità, gas e acqua degli edifici comunali. Permangono le difficoltà per la rilevazione dei consumi idrici essendo molti edifici comunali sprovvisti di contatore.	0,1		x		0,1
4	Attuazione piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali	0,2		x		0,2
R	L'attuazione del piano, che ha formato oggetto di uno specifico piano di lavoro, è sempre più difficoltosa in ragione delle già minime risorse strumentali a disposizione che peraltro necessitano di continui interventi di manutenzione. Le problematiche maggiori si riscontrano per il servizio di assistenza informatica, che a causa degli elevati costi di gestione, viene gestito da personale interno in modo occasionale e per i costi di manutenzione relativi alle autovetture che sono già ridotti per i limiti previsti dal D.L. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni e che non consentono, talvolta, interventi di riparazione necessari per l'utilizzo dei mezzi.					
5	Applicazione dell'obbligo di ricorso alle forme di mercato elettronico previste dall'articolo 1, co. 450, L. n. 296/2006, come modificata dalla L. n. 94/2012.	0,2		x		0,2
R	L'obbligo del ricorso al mercato elettronico per gli acquisti sotto soglia comunitaria, previsto dalla normativa vigente, impone la preventiva verifica della disponibilità del bene che si intende acquistare sulla piattaforma informatica, ed in secondo luogo l'analisi dei prezzi e condizioni praticati dai fornitori abilitati. Questo riscontro viene preliminarmente effettuato per ogni procedura di spesa per poi procedere all'affidamento, anche fuori dal ME.PA., se le condizioni					



Servizio ECONOMALE E PROVVEDITORATO		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
nn	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
	economiche negoziate sono migliorative rispetto a quelle del mercato elettronico. Gli acquisti effettuati sul ME.PA., nell'anno di riferimento, riguardano la fornitura di vestiario per l'Ufficio manutenzioni, la fornitura di toner per stampanti e l'acquisto di attrezzature informatiche per gli uffici comunali.					
6	Gestione dei contratti di assicurazione con pagamento dei premi, denunce dei sinistri per richieste rimborsi, accertamento dei rimborsi					
R	La gestione dei contratti di assicurazione si è svolta regolarmente in conformità alle condizioni contrattuali vigenti. Si è inoltre provveduto alla liquidazione diretta di n. 5 risarcimenti ricompresi nella gestione delle SIR, ossia di importo inferiore ad Euro 7.000,00, a carico dell'ente.	0,2		x	0,2	
7	Adempimenti censimento e monitoraggio Auto P.A. con la rilevazione dei costi degli automezzi a disposizione dell'ente e calcolo dei limiti di spesa di gestione del parco macchine ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni.					
R	I dati relativi al 4° Monitoraggio dei costi delle auto di servizio della Pubblica Amministrazione promosso dal Dipartimento della Funzione pubblica e realizzato da Formez. è stato effettuato entro il termine per l'invio dei dati fissato al 16 luglio 2013. I limiti di spesa relativi alle autovetture sono stati calcolati in sede di approvazione del bilancio di previsione e regolarmente applicati durante l'esercizio finanziario.	0,2		x	0,2	



Servizio TRIBUTI		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	Verifica presupposti normativi per l'espletamento di gara pubblica per l'affidamento del servizio di riscossione entrate comunali attualmente effettuato dal concessionario della riscossione SO.G.E.T. S.p.A. nonché delle entrate minori (Imposta di pubblicità e COSAP) relative a contratti in scadenza al 31.12.2013.	0,1				n.r
R	La Legge di Stabilità 147/2013 ha esteso di diritto la vigenza dei contratti tra i concessionari e gli Enti locali fino alla data del 31/12/2014, in attesa della riforma della riscossione. A fronte della proroga formale dell'affidamento alla SO.G.E.T., si sono rilevati problemi operativi legati alla modifica dell'oggetto della convenzione stipulata per effetto dell' introduzione della TARES con decorrenza 1° gennaio 2013 e costantemente modificata nel corso dell'anno. Sono state, pertanto, concordate con il concessionario, modifiche operative legate alla diversa natura del tributo che non hanno reso necessario un aggiornamento delle condizioni contrattuali. Per quanto riguarda i tributi minori, l'espletamento della gara è stata rinviata al 2014.					
2	Relativamente all'IMU, garantire l'informazione e assistenza ai contribuenti, ritiro delle denunce e aggiornamento della relativa banca dati, aggiornamento dell'archivio cartaceo e progressiva digitalizzazione. Verifica periodica della situazione dei pagamenti in collaborazione con il servizio finanziario.	0,1				0,1
R	La Legge di Stabilità 2013 (Art. 1 comma 380 L.228/2012) ha introdotto modificazioni alla disciplina IMU stabilendo che, per gli anni 2013 e 2014, il versamento dell'Imposta Municipale propria (IMU) deve essere effettuato esclusivamente a favore del Comune dove è ubicato l'immobile, ad eccezione degli immobili a uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Inoltre, il Decreto Legge 21/5/2013 n. 54 ha stabilito la sospensione del versamento della prima rata dell'imposta per le gli immobili adibiti ad abitazione principale, successivamente estesa anche al pagamento della seconda rata. Anche l'applicazione di questo Tributo è stata pertanto adeguata, nel corso dell'anno, alle nuove disposizioni normative rendendo necessaria un' attività informativa supplementare a supporto dei contribuenti. Sono state infine garantite le ordinarie attività di aggiornamento delle banche dati e di riscontro dei pagamenti eseguiti.					
3	Accertamento I.C.I.: dovranno essere espletate le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ◆ Procedere al controllo delle denunce e dei versamenti per l'annualità 2008, ai fini della notificazione degli avvisi di accertamento secondo le scadenze fissate dai commi nn. 161 e 162 della legge n. 269/2006; ◆ Rimborso d'ufficio della maggiore imposta versata, rilevata durante le fasi di controllo del tributo, e istruzione delle varie istanze di rimborso presentate dai singoli contribuenti con definizione delle stesse mediante appositi provvedimenti. ◆ Migliorare l'attività di informativa nei confronti dei contribuenti soprattutto in relazione alle variazioni intervenute nei valori delle aree fabbricabili a seguito dell'approvazione del nuovo P.R.G. 	0,3		x		0,3

Servizio TRIBUTI		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
R	E' stata effettuata un'intensa attività accertativa in materia di ICI soprattutto con riguardo alla variazioni catastali non dichiarate ai fini dell'imposta Sono stati emessi n. 103 accertamenti relativi all'annualità 2008. Sono stati effettuati n. 10 rimborsi a contribuenti diversi per l'importo complessivo di Euro 2.900,00. L'attività informativa è stata assicurata sia mediante l'attività di sportello che attraverso le comunicazioni pubblicate sul sito e l'aggiornamento della Carta dei servizi.					
4	APPLICAZIONE TARES (introdotta dall'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni alla legge 22 dicembre 2011, n. 214 con decorrenza dal 1° gennaio 2013). <ul style="list-style-type: none"> ◆ Predisposizione Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani; ◆ Riclassificazione delle categorie di attività, distinte in utenze domestiche e non domestiche, con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; ◆ Predisposizione nuovo Regolamento per l'applicazione della TARES; ◆ Determinazione nuove tariffe TARES per l'anno d'imposta 2013 ◆ Predisporre modulistica aggiornata per le denunce di variazione TARES e per le nuove fattispecie di riduzione del tributo previste dal Regolamento. 					
R	In via preliminare si è provveduto, in applicazione delle modifiche apportate all'art. 14 del D.L. n. 201/2011 dal D.L. 35/2013, alla determinazione del numero delle rate e delle scadenze degli acconti del tributo calcolati sulla base del ruolo TARSU 2014. In sede di approvazione del bilancio di previsione, nella seduta del 18 giugno 2013, si è provveduto ad approvare il Regolamento TARES e conseguentemente, il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e le tariffe relative all'anno d'imposta 2013. Successivamente, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che ha concesso, in tale materia, ampi margini di manovra alle amministrazioni comunali prevedendo la possibilità di applicare la TARES con criteri meno rigidi di quelli contenuti nel DPR n. 158/1999, derogando ai coefficienti di produttività dei rifiuti stabiliti per le singole categorie, si è provveduto a rielaborare ed approvare nuovamente sia il Regolamento che le nuove tariffe in sede di assestamento generale delle previsioni di bilancio.	0,1		x		0,1
5	Monitoraggio attività di gestione della riscossione coattiva effettuata dal concessionario ai fini della verifica della riscuotibilità dei residui attivi di natura tributaria e patrimoniale iscritti in bilancio.	0,1		x		0,1
R	La verifica delle attività svolte dal concessionario per la riscossione delle somme iscritte a ruolo per i diversi tributi ed entrate patrimoniali è stata svolta analiticamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione in relazione alla necessità di eliminare dalle risultanze del conto di bilancio i residui attivi di maggiore anzianità. E' stato inoltre, effettuato, l'aggiornamento dei residui conseguente all'annullamento disposto dall'art.1, comma 527 della legge n.					



Servizio TRIBUTI		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
	228/2012 relativo ai residui inclusi nei ruoli con obbligo e senza obbligo di riscossione consegnati entro la data del 31/12/1999 (ante riforma).					
6	GESTIONE COSAP ED IMPOSTA DI PUBBLICITÀ: Verifica dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali indicate nella convenzione sottoscritta con la ditta DUOMO GPA S.r.l. in vista della scadenza contrattuale del 31.12.2013.	0,1		x	0,1	
R	L'attività svolta dal concessionario è stata oggetto di un costante monitoraggio in conseguenza delle incongruenze precedentemente riscontrate dall'amministrazione comunale soprattutto con riferimento alle procedure di accertamento avviate e non perfezionate. Una particolare attenzione è stata rivolta al settore del commercio ambulante dove si è registrato il più alto tasso di morosità congiuntamente a problematiche operative legate alle dimensioni dei parcheggi occupati.					

Servizio COMMERCIO		Peso pond erale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribui- to
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	Verifica documentazione trasmessa dallo Sportello Unico del Sangro Aventino ai fini dell'a predisposizione dei relativi pareri. Attività di informativa ed assistenza nei confronti degli utenti che intendono avviare attività commerciali.	0,1		x		0,1
R	L'attività di raccordo con il SUAP, ormai entrata a regime, è stata svolta regolarmente affiancando all'ordinaria trasmissione telematica dei pareri, un'attività di confronto per le procedure di natura ibrida che non sono ricompresi nei procedimenti standard. Per quanto riguarda l'attività di informativa, la stessa viene svolta giornalmente essendo il Comune il primo ente al quale si rivolge il cittadino che intende avviare un'attività commerciale.					
2	Collaborazione con il Servizio di Polizia Municipale per l'applicazione del nuovo Regolamento dei Mercati e delle fiere e per la predisposizione degli atti relativi al progetto finanziato dalla Regione Abruzzo "Più controlli maggiore sicurezza per il cittadino".	0,1		x		0,1
R	La gestione dei mercati che si intendeva uniformare con l'approvazione di un Regolamento unico che ricomprendesse tutte le diverse tipologie di vendita ambulante, in realtà è rimasta molto complessa soprattutto con riferimento a quelle attività che devono essere svolte congiuntamente dall'Ufficio Tributi e dalla Polizia Municipale. Il problema maggiore è la mancanza di un Agente che abbia la responsabilità del procedimento a cui riferirsi per la definizione delle pratiche che comportano variazioni nella titolarità delle aree pubbliche e per il controllo delle presenze nei mercati settimanali. La collaborazione con il servizio di Polizia Municipale per l'attuazione del progetto "Più controlli maggiore sicurezza per il cittadini" è stata assicurata nella fase preliminare per le comunicazioni da trasmettere alla Regione Abruzzo per il perfezionamento del finanziamento.					

Servizio CED E SITO INFORMATICO		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	Presidio delle tecnologie e coordinamento delle attività tecnico informatiche, di natura applicativa; assistenza all'utenza interna	0,1		x		0,1
R	L'attività è stata effettuata regolarmente.					
2	Salvataggio e backup dati	0,1		x		0,1
R	Il salvataggio dei dati viene effettuato dall'Halley Informatica quotidianamente nelle ore notturne e le copie vengono conservate sia presso l'ente che presso la Ditta che effettua la rilevazione.					

Servizio GESTIONE ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE ED ALLOGGI ERP		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	Avviare le procedure per l'espletamento della gara per la pulizia degli edifici comunali in scadenza alla data del 28.02.2014.	0,1				n.r.
R	Il servizio è stato affidato per una ulteriore annualità alla ditta che ha svolto l'attività nel triennio 2011/2013, in considerazione delle favorevoli condizioni economiche del contratto preesistente e dell'esigenza di assicurare il mantenimento in servizio del personale addetto.					
2	Procedere alla definizione delle procedure per le assegnazioni degli alloggi ERP in via provvisoria ed in sanatoria.	0,1		x		
R	E' stata disposta l'assegnazione a sanatoria, con atto dirigenziale n. 756 del 6.06.2013, in favore della Sig.ra Leonardii Rosarita per l'alloggio sito in Strada Marrucina n. 112, a seguito del parere favorevole della Commissione alloggi espresso in data 30.11.2012 e della successiva formale comunicazione dell'A.T.E.R. di Chieti, acquisita al protocollo n. 12937 del 5.06.2013, di regolarità della posizione contabile della richiedente rispetto al pagamento dei canoni di locazione. Inoltre, con determinazione dirigenziale n. 1654 del 16/12/2013 è stato assegnato l'alloggio ERP sito in Via San Francesco n. 7 al Sig. Fornaro Domenico, già assegnatario del medesimo alloggio in via provvisoria per emergenza abitativa.					
3	Procedere all'assegnazione degli alloggi ERP disponibili in attuazione della graduatoria definitiva pubblicata a sul B.U.R.A. Ordinario della Regione Abruzzo n. 5 del 27.01.2012.	0,1		x		
R	Sono stati assegnati tutti gli alloggi ERP disponibili agli aventi diritto in base alla richiamata graduatoria, in numero complessivo di 5 di cui n. 2 in Via Anello, di proprietà dell'ATER e n. 3 in Via Ghetto di proprietà del Comune.					



OPERAZIONE DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTI		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	Consolidare e migliorare i risultati raggiunti nel 2012 nella protocollazione interna e nello scambio telematico di comunicazioni interne.	0,2		x		0,2
R	In questo ambito, il Settore II° ha registrato risultati soddisfacenti con una percentuale di posta protocollata dalle singole postazioni pari al 97,76%, come rilevato dal monitoraggio.					
2	Protocollo diffusione della PEC - percentuale di PEC su totale raccomandate non inferiore al 35%	0.3		x		0.3
R	La percentuale delle PEC inviate rispetto al totale delle raccomandate è stata pari al 50,35%					

Come da prospetto sotto riportato

ELENCO OPERATORI	partenze protocollate dalle singole postazioni						N. TOTALE PROTOCOLLI POSSIBILI					partenze protocollate dall'ufficio protocollo relative alle partenze potenzialmente protocollabili dagli uffici					% tra partenze e posta protocollata dalle singole postazioni
	a mano	fax	mail	pec	interni	totale (1)	MANO	FAX	MAIL	interni	totali (2)	MANO	FAX	MAIL	interni	totali (3)	
De Ritis Miranda	8	19	111		11	149	18	19	112	11	160	10	0	1	0	11	
Bianco Beniamino	139	5	111	41	183	479	139	5	152	185	481	0	0	0	2	2	
Catini Gianni	1	4	1	0	2	8	1	4	1	3	9	0	0	0	1	1	
Primante Rocco	11	74	3		14	102	11	75	3	14	103	0	1	0	0	1	
Relmi Anna	0	2	0	0	4	6	1	2	0	4	7	1	0	0	0	1	
Scioli Paolo	12	27	3	0	1	43	13	27	3	1	44	1	0	0	0	1	
Zulli Anna Rita	4	0	13	29	10	56	4	0	42	11	57	0	0	0	1	1	
Taraborrelli Marisa	13	1	0		5	28	13	1	9	7	30	0	0	0	2	2	
totale II SETTORE	188	132	242	70	230	871	200	133	322	236	891	12	1	1	6	20	

PEC INVIATE	RACCOMANDATE	TOTALE INVII	% PEC SU TOT.INVII
70	69	139	50,35%